



COMUNE DI LACEDONIA

(PROVINCIA DI AVELLINO)

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Pubblica e Privata

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1 DEL 27/04/2023

- Art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 -

Il Responsabile dell'U.T.C.

Preso atto che con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 488093 del 04/10/2022 la società SOFIENERGY SOLAR srl, scr. Reg. Imp. di BO, P.IVA e CF 03920661208 – iscr REA di BO n. 556134, con sede legale in Bologna (BO) – Rotonda Giuseppe Antonio Torri n.9, ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, nel comune di Lacedonia (BN), località "Monte Vaccaro";

Preso atto che contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, tra cui il rilascio del permesso a costruire di competenza del Comune di Lacedonia;

Preso atto che nell'istanza di avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR, la Sofienergy solar srl chiedeva contestualmente l'acquisizione del Permesso di costruire di competenza del Comune di Lacedonia;

Vista la nota prot. n. 426379 del 31/08/2022 con la quale lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della l. 241/90 allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste;

Tenuto conto degli atti e risultanze del procedimento in oggetto (verbali della seconda e terza seduta della conferenza dei servizi) per cui si ritiene da parte della Regione ai sensi dell'art. Art. 12. (Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative) del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) che l'intervento proposto "costituisca variante allo strumento urbanistico" e che quanto previsto dal PTCP della Provincia di Avellino si considera non vincolante;

Dato atto che sul progetto non è stato acquisito il parere della Commissione Edilizia Comunale, in quanto la medesima non risulta confermata tra gli organismi collegiali ritenuti indispensabili; che, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 6 della L.R. Campania n. 19/2001 e s.m.i., le funzioni della commissione stessa sono attribuite al responsabile dell'ufficio che riveste preminente competenza nella materia;

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

Vista la L.R. Campania n. 19 del 28/11/2001;

Vista la L.R. Campania n. 15 del 28/11/2000;

Vista la L.R. Campania n. 19 del 28/12/2009;

Visti i vigenti strumenti urbanistici comunali ed il regolamento edilizio;

Accertato che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere quanto richiesto, e che la stessa ha provveduto al pagamento dell'importo di € 120,00 per i diritti di segreteria, e non è tenuta al versamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17 comma 3 del DPR 380/2001, come modificato dall'art. 54, comma 2, lett. d), legge n. 221 del 2015

Dato atto che la ditta richiedente ha dichiarato l'assolvimento di n.2 marche da bollo aventi il numero identificativo 01210547826315 e 01210547826303 emesse il 23/02/2023;

Visto l'elenco degli elaborati pubblicati sul portale regionale dedicato al procedimento in oggetto, di cui al file FV.LAC01.C1.PD.EE, firmato digitalmente in data 23.01.2023;

VISTA la nota prot.1894 del 14/03/2023 con cui si dichiara l'assolvimento dell'imposta di bollo

Evidenziato che risulta allegata alla pratica la documentazione di cui all'art. 3 della L.R. Campania 29/12/2018, n. 59, recante "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

fatti salvi e impregiudicati i diritti, ragioni ed azioni di terzi, nonché i poteri attribuiti ad altre Autorità competenti;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla società SOFIENERGY SOLAR srl, iscr. Reg. Imp. di BO, P.IVA e CF 03920661208 – iscr REA di BO n. 556134, con sede legale in Bologna (BO) – Rotonda Giuseppe Antonio Torri n.9, per le opere previste nell'ambito del "procedimento autorizzatorio unico regionale", nei limiti e condizioni indicate nei rispettivi pareri degli Enti interessati, in conformità al progetto presentato, alle destinazioni d'uso dichiarate e a quanto indicato nelle prescrizioni tutte contenute nel presente provvedimento, nonché secondo la perfetta regola d'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato.

L'intervento dovrà essere eseguito nell'integrale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza nei cantieri (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), barriere architettoniche (D.M. n. 236/1989), di sicurezza degli impianti (D.M. n. 37/2008), di risparmio energetico (D.Lgs. n. 192/2015 e s.m.i.) e di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (D.Lgs. n. 28/2011), di inquinamento acustico (L. n. 447/1995 e D.P.R. n. 227/2011) e di requisiti acustici passivi degli edifici (D.P.C.M. 5 dicembre 1997), ambientale (D.Lgs. n. 152/2016 e s.m.i.), prevenzione incendi (D.P.R. n. 151/2011), smaltimento e bonifica di materiali contenenti amianto, di costruzioni in zona classificata di media sismicità (L.R. Campania n. 9/1983 e s.m.i.; Regolamento n. 4/2010), ove applicabili;

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla notifica del presente permesso ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio, pena la decadenza dello stesso. Entrambi i termini possono essere prorogati per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori. La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.



La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del T.U. Edilizia. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il committente o il responsabile dei lavori è tenuto a trasmettere a questo Comune, **prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, e successive modifiche ed integrazioni. **L'efficacia del titolo abilitativo è sospesa nei casi previsti dal comma 10 del medesimo art. 90.**

Dell'avvenuto rilascio del presente permesso di costruire viene data notizia al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico dell'Edilizia.

Si dichiara l'insussistenza per il sottoscritto Responsabile del Settore di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alla adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Francesco Silba



Il Responsabile
AREA TECNICA SETTORE I
Ing. Gerardo Capodilupo

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione di lavori.
3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose.
4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
5. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
6. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
7. Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
8. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
9. È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
10. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
11. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. dell'edilizia approvato con d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
13. Qualora non siano stati indicati nella richiesta di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quella del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la ditta intestataria del presente permesso è tenuta a comunicarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale prima dell'inizio dei lavori.
14. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
15. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
16. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
17. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore, con particolare riferimento al d.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., alla Legge n. 1086 del 05/11/1971, alla Legge n. 64 del 02/02/1974, alla Legge n. 10 del 09/01/1991, alla L.R. Campania n. 9 del 07/01/1983 e relativo Regolamento n. 4/2010 e s.m.i., nonché alle vigenti norme tecniche per le costruzioni.
18. È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, ecc.) mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
19. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
20. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.



<p>12. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.</p>	<p>21. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.</p> <p>22. È fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.</p>
--	---

PRESCRIZIONI PARTICOLARI (come da nota prot.n. 2893 del 17/04/2023)

<p>1. Si dovrà comunicare al Settore Tecnico del Comune di Lacedonia, precedentemente all'avvio dei lavori delle opere previste in progetto, con 15 giorni di anticipo l'inizio dei lavori, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. effettuare un preliminare sopralluogo congiunto per la determinazione dello stato di fatto della viabilità al fine del ripristino alla fine delle lavorazioni delle condizioni geometriche e di segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) eventualmente modificate, con l'obiettivo di garantire che l'intera proprietà del Comune, manomessa a seguito dei lavori di cui al presente progetto, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere del proponente; b. svolgere opportuni accertamenti con rilevatori o personale di enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di sotto servizi esistenti; c. fornire un cronoprogramma delle opere previste dal progetto con l'obiettivo di prevenire con l'Ufficio Polizia Municipale eventuali Ordinanze di disciplina del traffico e della circolazione; d. garantire la pubblica e privata incolumità durante l'esecuzione delle opere e fino al loro completamento, adottando gli accorgimenti previsti dalle norme sulla sicurezza dei cantieri mobili, con particolare riferimento alla segnaletica di cantiere come prevista dalle Norme di settore; e. produrre l'impegno ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla condotta interrata (relativamente a giunti, raccordi, etc.) che si dovessero rendere necessari, esonerando il Comune di Lacedonia da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose 	<ul style="list-style-type: none"> f. derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del proponente; g. produrre l'impegno del proponente, nel caso di interventi straordinari, ampliamenti e/o modifiche interessanti il piano e/o corpo stradale di indifferibile interesse pubblico, a rimuovere, modificare e/o adeguare le opere di cui al presente Progetto con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte del Comune di Lacedonia; <p>2. Si dovrà garantire una distanza minima fra l'estradosso delle condotte interrate e la pavimentazione bituminosa non inferiore a metri 1,00, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 16 dicembre 1992, num. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada); Nei casi in cui la condotta debba essere messa in opera in corrispondenza del corpo stradale in ambiti che possano pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali dei veicoli la profondità minima di posa dovrà essere di 1,50 metri;</p> <p>3. Si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale esistente, preliminarmente agli scavi, con idonea attrezzatura a disco diamantato e/o con macchina fresatrice per una profondità pari allo strato bituminoso esistente e non inferiore a cm 10, in modo da ridurre la manomissione del corpo della pavimentazione in conglomerato bituminoso ed ottenere una linea di scavo continua senza discontinuità con l'obiettivo di ottenere un ripristino a regola d'arte dello strato di conglomerato bituminoso;</p> <p>4. Per il tratto di tubazione interrata, nel caso di attraversamenti trasversali della sezione stradale, si dovrà predisporre una protezione con contro tubo o manufatto che possa consentire la</p>
--	---



<p>sostituzione della condotta senza effettuare ulteriori lavorazioni sul corpo stradale. L'eventuale attraversamento dovrà essere eseguito operativamente interessando una larghezza di carreggiata che possa evitare l'interruzione della circolazione stradale;</p> <p>5. Si dovrà effettuare il riempimento dello scavo con opportuno materiale (misto cementato) collocato in opera compresso a strati successivi, a perfetta regola d'arte, ogni 20 cm di spessore, con l'obiettivo di evitare cedimenti della piattaforma stradale. A tal proposito non sarà consentito l'utilizzo del materiale di scavo e -su richiesta del Settore Tecnico del Comune di Lacedonia-, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuto conferimento e smaltimento presso discariche autorizzate;</p> <p>6. Si dovrà certificare mediante la Ditta esecutrice, responsabile dell'intervento ed il Direttore dei Lavori, l'avvenuto ripristino della piattaforma stradale a regola d'arte, impegnandosi al tempestivo ripristino di eventuali cedimenti in prossimità degli scavi nell'ambito dell'intervallo di responsabilità derivante dalle Norme vigenti;</p> <p>7. Si dovrà completare il ripristino della piattaforma stradale, dopo il riempimento, con misto bitumato di spessore non inferiore a cm 15, conglomerato bituminoso (binder), costipato e rullato meccanicamente dello spessore di almeno cm 10. Le eventuali ricariche sugli avvallamenti o estensioni del ripristino dovranno essere immediatamente eseguite secondo le effettive necessità durante il periodo di svolgimento del Cantiere ed a richiesta dei tecnici del Comune di Lacedonia, nell'ambito delle responsabilità delle opere in base alle Norme vigenti;</p> <p>8. Si dovrà eseguire il ripristino definitivo della piattaforma stradale almeno dopo 30 giorni dall'attività di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) costipato e rullato meccanicamente dello spessore compresso di cm 4. Per quanto riguarda eventuali attraversamenti trasversali il tappetino bituminoso dovrà essere eseguito per una larghezza di metri 1.00 per ogni lato oltre il ciglio dello scavo; nel caso lo scavo longitudinale interessi entrambe le carreggiate, con andamento discontinuo, il nuovo manto di usura dovrà interessare l'intera sede stradale;</p>	<p>9. Si dovranno evitare in modo assoluto attraversamenti e/o posa in opera di tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc.);</p> <p>10. Si dovrà evitare la posa di manufatti di intralcio alla viabilità veicolare e pedonale e contrastino con le ragioni di decoro, igiene, sicurezza ed interesse pubblico;</p> <p>11. A lavoro ultimato la società proponente è obbligata, al fine di sottoscrivere il successivo Verbale di regolare esecuzione:</p> <p>A) Trasmettere con firma digitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. relazione tecnica finale del Direttore dei Lavori contenente: la descrizione delle lavorazioni eseguite; data di inizio e ultimazione dei lavori; certificati di conferimento in discariche autorizzate dei materiali di scavo; dichiarazione della regolare esecuzione delle opere; report fotografico. Da tale relazione si deve evincere la realizzazione degli interventi previsti e il rispetto di eventuali prescrizioni impartite dal Comune di Lacedonia; 2. elaborati grafici (as build) in formato digitale vettoriale (sistema di riferimento cartografico EPSG 32633 nello standard dwg, dxf, shp, etc.) contenenti: <ol style="list-style-type: none"> a. andamento planimetrico ed altimetrico della condotta interrata, posizionamento e caratteristiche della sezione della condotta in corrispondenza di opere d'arte e/o punti singolari; b. sistemi utilizzati per la segnalazione e protezione delle condotte all'interno dello scavo; c. ubicazione dei componenti speciali e tutto quanto necessario alla caratterizzazione della condotta interrata. <p>B) Sottoscrivere con i tecnici del Comune di Lacedonia, previo sopralluogo congiunto, apposito verbale per la verifica della regolare esecuzione delle opere previste.</p>
--	---

Affisso all'albo pretorio on-line avviso di rilascio del presente provvedimento dal 28/04/2023 al 14/05/2023.

Lacedonia, li 28/04/2023

Il Responsabile della Pubblicazione



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato il presente permesso di costruire in sanatoria, mediante consegna di copia nelle mani del sig. _____ in qualità di _____ unitamente a n. ____ fascicoli debitamente vistati dall'ufficio competente.

Lacedonia, li _____

Il Ricevente

Il Messo Comunale

